

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NONAGINTA S.R.L.
Sede: VIA MARCONI 11 NONANTOLA MO
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03069300360
Codice fiscale: 03069300360
Numero REA: 355325
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 960300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Nonantola
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.044.999	7.682.645
II - Immobilizzazioni materiali	5.224.678	5.319.979
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.269.677</i>	<i>13.002.624</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.157.748	2.519.028
esigibili entro l'esercizio successivo	2.151.787	2.516.340

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.688
Imposte anticipate	3.126	-
IV - Disponibilita' liquide	399.970	226.324
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.557.718</i>	<i>2.745.352</i>
D) Ratei e risconti	9.056	11.473
<i>Totale attivo</i>	<i>9.836.451</i>	<i>15.759.449</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.403.618	1.403.618
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	95.821	83.776
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.299	12.045
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.621.738</i>	<i>1.619.437</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.504	51.349
D) Debiti	8.105.070	13.953.031
esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.325	7.068.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.614.745	6.884.976
E) Ratei e risconti	48.139	135.632
<i>Totale passivo</i>	<i>9.836.451</i>	<i>15.759.449</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.567.840	1.835.647
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.082.815	984.308
altri	26.163	150.889
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.108.978</i>	<i>1.135.197</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.676.818</i>	<i>2.970.844</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.688	47.341
7) per servizi	1.528.378	1.533.198
8) per godimento di beni di terzi	40.616	131.395
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	424.145	475.507
b) oneri sociali	65.758	71.223
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.950	14.443
c) trattamento di fine rapporto	11.950	14.443
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>501.853</i>	<i>561.173</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	436.246	521.929
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245.310	333.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.936	188.357
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	751	2.635
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>436.997</i>	<i>524.564</i>
14) oneri diversi di gestione	35.392	74.421
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.599.924</i>	<i>2.872.092</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.894	98.752
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	504	480
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>504</i>	<i>480</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>504</i>	<i>480</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	53.774	55.409
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>53.774</i>	<i>55.409</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(53.270)</i>	<i>(54.929)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	23.624	43.823
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.325	31.323
imposte differite e anticipate	-	455
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>21.325</i>	<i>31.778</i>

	31/12/2017	31/12/2016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.299	12.045

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.299	12.045
Imposte sul reddito	21.325	31.778
Interessi passivi/(attivi)	53.270	54.929
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>76.894</i>	<i>98.752</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	436.246	521.929
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.155	(17.199)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>446.401</i>	<i>504.730</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>523.295</i>	<i>603.482</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	364.115	70.342
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.604.082)	(357.359)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.417	476
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87.493)	(58.839)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.835)	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.327.878)</i>	<i>(345.380)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.804.583)</i>	<i>258.102</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.270)	(54.929)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.325)	(31.778)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(74.595)</i>	<i>(86.707)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.879.178)	171.395
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(95.635)	(31.470)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(781.106)
Disinvestimenti	5.392.336	

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.296.701	(812.576)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		46.803
Accensione finanziamenti		473.521
(Rimborso finanziamenti)	(243.877)	
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(243.877)	520.321
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	173.646	(120.860)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	226.324	347.184
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	399.970	226.324

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017 che viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. Sempre al fine di favorire la migliore comprensione del bilancio, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene maggiori informazioni rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis c.c.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore unico della società.

Informazioni di carattere generale sulla società

NONAGINTA SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà del Comune di Nonantola, costituita in conformità a quanto previsto dall'allora vigente ordinamento degli enti locali, in particolare, dagli articoli 112 e 113 del D.Lgs. 267/2000. Infatti, il comma 13 dell'art. 113 dispone che "gli enti locali, anche in forma associata, ... possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile...".

La società ha per oggetto l'erogazione di servizi di interesse generale e la gestione del patrimonio affidatole dal Comune di Nonantola. Contestualmente alla costituzione, infatti, la società ha ricevuto in concessione dal Comune i seguenti beni: Cimiteri, impianti sportivi, Torre dei Modenesi.

Anche nel corso del 2017 la società ha continuato a svolgere le attività di gestione dei cimiteri, degli impianti sportivi comunali, di organizzazione di corsi di musica, di gestione e manutenzione del verde, di gestione del patrimonio immobiliare, di realizzazione di eventi e manifestazioni di natura commerciale, di costruzione di opere pubbliche e di ristrutturazione di immobili danneggiati dal sisma.

La società risulta essere una società "in house" soggetta alla disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica introdotta dal Dlgs 175/2016.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile e che il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa, inoltre, che:

- nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.
- ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente;
- ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento che erano stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto aventi utilità pluriennale, con il consenso del Collegio sindacale, risultando completamente ammortizzati sono stati eliminati anche contabilmente.

Le migliorie su beni in concessione sono iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, e vengono ammortizzate in base ad un piano sistematico che assume come vita utile delle migliorie effettuate, la minore tra la durata nel tempo dell'intervento eseguito e la durata residua delle concessioni dei beni cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni immateriali sono state riclassificate e valutate alla luce del Principio Contabile n. 24.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in oggetto comprende i costi sostenuti per l'acquisto di licenze di utilizzo software a tempo indeterminato. Questi costi sono ammortizzati a quote costanti in 3 anni, sulla base del Principio Contabile n. 24.

Concessioni e Migliorie e ampliamenti su beni in concessione

La voce in oggetto comprende le migliorie e le addizioni su beni in concessione. Trattasi di interventi importanti (realizzazione di una copertura in legno, di una cabina elettrica, completamento degli spogliatoi ed altre opere su impianti sportivi e cimiteri) la cui vita utile è stimata prudenzialmente in anni 34, pertanto, questi interventi sono stati ammortizzati in base ad un piano sistematico a rate costanti del 3%. Nel 2012 il Comune ha affidato in concessione, a titolo oneroso, alla società la rete di distribuzione locale del gas. Nel corso del 2015 il Comune ha deliberato la revoca della concessione alla società, in vista delle gare pubbliche che avranno luogo nei prossimi anni relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas. La revoca deliberata ha avuto esecuzione nel 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. In particolare, comprende - in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera diretta - tutti i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici, tra cui gli interessi passivi.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono composte da:

Terreni e Fabbricati

In questa voce sono riclassificati i terreni conferiti dal Comune di Nonantola (area di Via Valluzza su cui sorge l'isola ecologica e terreno in fregio alla scuola media di Nonantola), una porzione di fabbricato ad uso negozio destinato a Fonoteca, acquistata nel corso del 2007, l'edificio concesso in locazione al Comune di Nonantola ed adibito a Scuola elementare Nascimbeni, terminato nel 2008 ed il complesso immobiliare costituito dal nuovo magazzino comunale terminato ad inizio 2010. Il costo storico di questi beni è esposto al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dal Comune per la loro realizzazione.

Altri beni

In questa voce sono compresi in via residuale beni strumentali di diversa natura: automezzi per la gestione del verde, strumenti musicali, mobili e arredi, attrezzatura varia.

Ammortamenti

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa, così come evidenziato nella seguente tabella. I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni, come di seguito specificato:

BENI STRUMENTALI	VITA UTILE (ANNI)	VALORE RESIDUO	ALIQUTA AMM.TO
AUTOMEZZI	5	0%	20,00%
FABBRICATI	33	0%	3,00%
MACCHINE OPERATRICI - COSTRUZ. LEGGERE	10	0%	10,00%
MOBILI E ARREDI E STRUMENTI MUSICALI	7	0%	15,00%

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

-

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.105.781	6.738.463	15.844.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.423.136	1.418.484	2.841.620
Valore di bilancio	7.682.645	5.319.979	13.002.624
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	212.194	98.883	311.077
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.300.000	-	6.300.000
Ammortamento dell'esercizio	245.310	190.936	436.246
Totale variazioni	(6.333.116)	(92.053)	(6.425.169)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.017.975	6.837.346	9.855.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	972.976	1.612.668	2.585.644
Valore di bilancio	2.044.999	5.224.678	7.269.677

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla composizione qualitativa e quantitativa dei crediti e delle altre voci dell'attivo circolante, con indicazione delle relative scadenze.

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIII - CREDITI VERSO CLIENTI	293.759	410.049	-116.290
CII 4 - CREDITI V/CONTROLLANTI	1.519.224	1.476.586	42.638
CII 4-BIS - CREDITI TRIBUTARI	276.352	556.814	-280.462
CII 4 TER - IMPOSTE ANTICIPATE	3.126	3.126	0
CII 5 CREDITI VERSO ALTRI	62.452	69.765	-7.313
T O T A L E	2.154.913	2.516.340	-361.427

Alla voce "CII1 – Crediti verso clienti" sono iscritti i crediti commerciali risultanti dalle fatture già emesse e da quelle in corso di emissione al 31 Dicembre 2017, al netto del fondo accantonamento per perdite su crediti pari ad € 27.032. Alla voce CII 4, sono iscritti i crediti vantati verso il Comune relativi a fatture già emesse, da emettere e per contributi non ancora erogati. Alla voce "CII4 bis - Crediti tributari" è iscritto il credito verso l'Erario per IVA (€ 228.396), per IRAP (€ 5.791), per IRES (€ 41.908) altre (€ 257). Alla voce "CII4 ter – Imposte anticipate" è iscritto il credito scaturito da differenze temporanee tassabili. Alla voce "CII5 – Crediti verso altri" sono iscritti crediti diversi, tra cui, note di accredito da ricevere e acconti a fornitori.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, n. 6) del C.C. si precisa che tutti i crediti presenti in bilancio sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti oltre 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII5 – DEPOSITI CAUZIONALI	2.835	2.688	147
T O T A L E	2.835	2.688	147

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	399.595	226.280	173.315
CIV 3 – DENARO E VALORI IN CASSA	375	44	331
T O T A L E	399.970	226.324	173.646

D - Ratei e risconti attivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D – RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI			
Affitti passivi	8.221	9.595	-1.374
Assicurazioni	835	1.878	-1.043
TOTALE	9.056	11.473	-2.417

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nelle seguenti tabelle vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.403.618	-	-	-	-	1.403.618
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserva arrotondamento	-2	-		2	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	83.776	12.045			-	95.821
Utile (perdita) dell'esercizio	12.045	(12.045)	-	-	2.299	2.299
Totale	1.619.437	-		2	2.299	1.621.738

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.403.618	Capitale	A;B;C	1.403.618
Riserva legale	20.000	Utili	B	20.000
Utili (perdite) portati a nuovo	95.821	Utili	A;B;C	95.821
Totale	1.619.439			1.519.439
Quota non distribuibile				20.000
Residua quota distribuibile				1.499.439

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51.349	11.950	1.795	10.155	61.504
Totale	51.349	11.950	1.795	10.155	61.504

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nelle seguenti tabelle sono esposte le variazioni intervenute nella composizione qualitativa e quantitativa delle passività aziendali rispetto all'esercizio precedente.

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 - DEBITO VERSO BANCHE	291.795	265.443	26.352
D7 - DEBITI VERSO FORNITORI	799.415	809.886	-10.471
D11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI	223.900	5.944.405	-5.720.505
D12 - DEBITI TRIBUTARI	10.686	10.732	-46
D13 - DEBITI VERSO IST.PREVID.	19.084	15.901	3.183
D14 - ALTRI DEBITI	145.445	21.688	123.757
T O T A L E	1.490.325	7.068.055	-5.577.730

La consistente diminuzione dei debiti è riconducibile essenzialmente alla drastica riduzione di quelli verso il Comune di Nonantola per effetto della revoca della concessione delle reti del gas alla società. Revoca che ha determinato il venir meno del debito residuo verso il Comune, sorto in sede di affidamento della concessione.

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECED	VARIAZIONI	OLTRE 5 ANNI
D4 - DEBITO VERSO BANCHE	6.614.745	6.884.976	-270.231	5.481.665
T O T A L E	6.614.745	6.884.976	-270.231	5.481.665

E - Ratei e risconti passivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E - RISCONTI PASSIVI:			
FITTI ATTIVI	3.253	7.688	-4.435
CONTRIBUTI	44.886	127.944	-83.058
TOTALE	48.139	135.632	-87.493

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Di seguito viene esposta la composizione dei ricavi per categoria di attività, ricordando che l'area geografica di riferimento è costituita dal Comune di Nonantola.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2017
OFFICINE MUSICALI	197.490
CONCESSIONE LOCULI	205.878
ILLUMINAZIONE VOTIVA	46.054
APPALTO MANUTENZIONE VERDE	70.200
RICAVI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	5.089
AFFITTI ATTIVI	393.173
RICAVI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9.034
RICAVI DA COGENERATORE	69.658
APPALTO SERVIZIO ENERGIA	543.607
ALTRI RICAVI DIVERSI	27.657
TOTALE	1.567.840

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati nè ricavi o altri componenti positivi e neppure costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 6.289 e l'IRAP pari ad € 15.036.

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali in essere al momento della redazione del bilancio. Pertanto, è stata assunta una aliquota IRES del 24% ed un'aliquota IRAP del 3,90%.

La situazione al 31/12/17 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA IRES	ALIQUOTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- SVALUTAZIONE CREDITI TASSATA	13.023	24%	0%	3.126
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				3.126

Le imposte anticipate complessive pari a € 3.126 sono espese in bilancio alla voce dell'attivo "C.II.4-ter – Imposte anticipate" e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	3	7

Alla data del 31 dicembre 2017 risultavano in forza alla società 7 risorse in diminuzione di una unità rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.150	4.261

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si segnala, tuttavia, che la società ha ricevuto garanzie fideiussorie dai gestori impianti telefonia mobile per € 88.000,00 che il valore dei cimiteri ricevuti in concessione amministrativa dal Comune è stato stimato dai tecnici comunali in complessivi € 1.982.980 in conformità alle risultanze del libro inventario del Comune di provenienza, mentre gli impianti sportivi sono stati stimati € 322.290, la Torre dei Modenesi € 142.664 e il nuovo impianto di trigenerazione presso comparto San Francesco valutato per € 1.839.978,44.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con il Comune di Nonantola, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a condizioni di mercato, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nonantola e di seguito viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C., assumendo i dati dall'ultimo Conto Consuntivo del Comune approvato riferito alla data del 31 dicembre 2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	29.535.667		30.261.253	
C) Attivo circolante	7.350.823		6.632.010	
D) Ratei e risconti attivi	311.597		359.069	
Totale attivo	37.198.087		37.252.332	
Capitale sociale	11.047.784		11.047.784	
Riserve	19.587.674		23.128.833	
Utile (perdita) dell'esercizio	162.955		(3.541.158)	
Totale patrimonio netto	30.798.413		30.635.459	
B) Fondi per rischi e oneri	1.237.426		-	
D) Debiti	4.555.388		6.387.292	
E) Ratei e risconti passivi	606.860		229.581	
Totale passivo	37.198.087		37.252.332	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	12.041.476		13.193.884	
B) Costi della produzione	12.168.141		10.365.844	
C) Proventi e oneri finanziari	94.578		104.277	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	304.017		(6.337.730)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	108.975		135.745	
Utile (perdita) dell'esercizio	162.955		(3.541.158)	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spett.le Socio unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 2.298,71 alla Riserva utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Spett.le Socio unico,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nonantola, 30 marzo 2018

L'Amministratore unico

Bellini Carlo